



Delibera della Giunta Regionale n. 780 del 12/12/2017

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 9 - DIR GEN PER IL GOVERNO DEL TERR, I LAVORI
PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo

Oggetto dell'Atto:

ART. 4 L.R. 38/2016: ARCADIS. DETERMINAZIONI ATTUATIVE.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente
PREMESSO che**

- a. la Legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38, recante *“Ulteriori disposizioni in materia di razionalizzazione, adeguamento e semplificazione della normativa regionale”*, all'articolo 4 (Disposizioni di adeguamento della normativa regionale) - commi 4, 5 e 5bis - dispone:
- “4. La Giunta regionale, con deliberazione da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, provvede alla ricognizione di tutte le attività, iniziative, progetti, nonché delle risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie, e di tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, inclusi i rapporti di collaborazione di durata temporanea o coordinata e continuativa o di lavoro autonomo in essere, di cui l'ARCADIS è titolare alla data di entrata in vigore della presente legge”;*
- “5. Con successive delibere, da approvare entro novanta giorni dal provvedimento di cui al comma 4, la Giunta regionale:*
- a) ridefinisce le dotazioni organiche di ARPAC e di ACaMIR, sulla base delle nuove competenze attribuite dalla presente legge e delle rispettive dotazioni e piante organiche esistenti, nel rispetto della normativa vigente e tenuto conto delle risorse umane già in servizio presso le strutture riceventi. Ove necessario, sono individuati criteri e modalità per procedere a nuove assunzioni finalizzate alla valorizzazione delle professionalità esistenti nel rispetto della normativa vigente;*
- b) dispone l'attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui ARCADIS è titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie di ARCADIS all'ARPAC, all'AcAMIR, ovvero all'Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione nonché il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS”;*
- “5bis. La delibera di cui al comma 5 può altresì prevedere l'attribuzione delle iniziative e dei progetti di cui ARCADIS è titolare, nel rispetto delle normative regionali vigenti, a Comuni singoli o associati, ad enti pubblici istituiti con legge regionale o a soggetti gestori di servizi pubblici”;*
- b. ai sensi del comma 3 del medesimo art. 4 della legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38, *“a decorrere dalla data del provvedimento di cui al comma 5, lettera b), l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS), di cui all'articolo 5, comma 5 della legge regionale 12 novembre 2004, n. 8 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione Campania - Legge finanziaria regionale 2004) è soppressa”;*
- c. in attuazione della suindicata disciplina normativa con deliberazione n. 261 del 15.05.2017 avente ad oggetto: *“art. 4 L.R. 38/2016 ARCADIS. Prime determinazioni”* (pubblicata nel BURC n. 43 del 29 maggio 2017 e *“Avviso di rettifica”* pubblicato nel BURC n. 44 del 31/05/2017) è stato stabilito:
- “1. di disporre, ai sensi dell'art. 4, comma 5, lett. b), della legge regionale n. 38/2016, l'attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda ARCADIS alle strutture regionali competenti ratione materiae nonché all'ACAMIR, secondo quanto risulta dal documento Allegato sub 1 al presente provvedimento per formarne parte integrante;*
- 2. di demandare alle indicate strutture regionali e all'ACAMIR la successiva istruttoria delle richieste di attribuzione delle attività avanzate dai Comuni singoli o associati, dagli enti pubblici o dai soggetti gestori di servizi pubblici ai sensi del comma 5 bis dell'art. 4 della L.R. n. 38/2016, al fine delle competenti determinazioni, nel rispetto delle normative vigenti;*

3. di demandare all'ARPAC e all'ACAMIR l'adozione degli atti per la ridefinizione delle proprie piante organiche in coerenza con le nuove competenze acquisite, secondo quanto disposto dall'art. 4, comma 5, lett. a), della legge regionale n. 38/2016, e di sottoporre i relativi esiti alle strutture regionali competenti entro 20 giorni dalla data di notifica del presente provvedimento;
 4. di dare mandato alla DG Risorse Umane ai fini del sollecito espletamento del procedimento – da concertare con il MEF e la Funzione Pubblica per i profili di competenza degli stessi – finalizzato all'immissione nei ruoli regionali di n. 15 unità di personale complessive, da individuarsi tra il personale a tempo indeterminato dell'Arcadis, di cui n.14 unità appartenenti alla categoria D, posizione economica D3, aventi profilo professionale di “Funzionario tecnico ingegnere” (n. 7), “Funzionario tecnico geologo” (n. 2), “Funzionario tecnico architetto” (n. 3), “Funzionario contabile” (n. 1), “Funzionario amministrativo” (n.1) nonché un'ulteriore unità appartenente alla categoria C, profilo di “Istruttore amministrativo”, ai sensi di quanto previsto dal citato art. 4 della Legge Regionale n. 38/2016;
 5. di precisare che, una volta acquisita l'intesa prescritta dal Piano di Stabilizzazione Finanziaria, si procederà al trasferimento nei ruoli regionali delle unità di personale individuate, appartenenti ai ruoli della suddetta Agenzia, nel quadro della programmazione triennale del fabbisogno di personale relativa agli anni 2017/2019 e nel rispetto di tutte le disposizioni normative relative alle assunzioni;
 6. di disporre – al fine di garantire la massima trasparenza delle procedure di individuazione delle unità da reclutare presso gli uffici regionali e tenuto conto della tempistica fissata dalla L.R. 38/2016 – l'avvio, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire, tra quello in servizio a tempo indeterminato, inquadrato nei sopra indicati profili professionali e in possesso degli specifici requisiti e titoli preferenziali che saranno indicati dalle Direzioni Generali assegnatarie delle operazioni, avvalendosi all'uopo di apposita commissione di valutazione;
 7. di formulare indirizzo, nelle more dell'adozione dei provvedimenti sopra indicati e per il perseguimento delle finalità sottese alle disposizioni di cui agli artt. 4 e 5 della L.R. n. 38/2016, al fine della immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, fermi restando i distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto Allegato sub 2 al presente provvedimento per formarne parte integrante;
 8. di disporre che, al fine di assicurare la continuità tecnico-amministrativa delle attività, i dipendenti della sopprimenda Agenzia conservino gli incarichi attualmente in essere in ordine agli interventi e ai progetti, fino al completamento degli stessi ovvero a nuove determinazioni, in conformità alla disciplina vigente;
 9. di demandare al Presidente della Giunta Regionale la nomina di un Commissario Liquidatore cui affidare gli adempimenti di competenza dell'ARCADIS per l'attuazione del presente provvedimento e ogni altro atto preordinato alla soppressione di ARCADIS ”;
- d. con successiva deliberazione n. 323 del 06.06.2017 avente ad oggetto “Deliberazione di Giunta Regionale n. 261 del 15/05/2017. Integrazioni” per il perseguimento delle finalità sottese alle disposizioni di cui ai commi 4 e 5 dell'art. 4 della L.R. n. 38/2016, al fine di razionalizzare ed ottimizzare le procedure, in ossequio ai principi di efficienza ed economicità che informano l'attività dell'amministrazione e realizzare un risparmio di spesa, è stata integrata e modificata, in parte qua, la delibera 261/2017 stabilendo:
- “1. la immediata assegnazione temporanea del personale dell'ARCADIS, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali, nelle more dell'acquisizione dell'intesa degli uffici ministeriali, del procedimento di individuazione del personale da trasferire e fermi restando i

distacchi e comandi già in essere, secondo il prospetto allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante;

2. che l'Ufficio speciale Centrale Acquisti, procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture e Progettazione, al fine di garantire il tempestivo e completo svolgimento dei compiti d'ufficio ed assicurare la piena funzionalità dello stesso, si avvale anche del personale distaccato sub 1;

3. lo scioglimento e la liquidazione di ARCADIS, con cessazione degli organi di amministrazione, demandando a successivo provvedimento del Presidente della Giunta regionale la nomina di un commissario liquidatore da individuarsi tra i dirigenti della Giunta regionale, stabilendo che l'incarico:

3a) è svolto a titolo gratuito, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'espletamento dell'incarico i cui oneri gravano sul bilancio della Agenzia;

3b) dura fino al completamento degli incombenzi descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del decreto presidenziale di nomina al commissario liquidatore;

3c) il commissario liquidatore potrà avvalersi anche del supporto degli uffici, delle strutture amministrative regionali e delle Agenzie interessate;

4. di confermare per il resto quanto disposto nella delibera 261/2017, demandando a successivo provvedimento la definizione degli incombenzi descritti nella lettera b) del comma 5 dell'art. 4 della L.R. 38/2016 e la conseguente soppressione di ARCADIS”

e. in attuazione della suindicata deliberazione di Giunta regionale n. 323/2017, con decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 14/06/2017 (pubblicato nel BURC n. 49 del 19/06/2017), è stato nominato il Commissario Liquidatore dell'ARCADIS fino al completamento dei compiti descritti nell'art. 4 comma 5 lettera b) della L.R. 38/2016, preordinati alla soppressione dell'ARCADIS e comunque per un periodo non superiore a sei mesi dalla notifica del provvedimento;

f. con la deliberazione della Giunta regionale n. 464 del 18.7.2017, avente a oggetto: “Art. 4 l.r. 38/2016: Arcadis. ulteriori determinazioni” (pubblicata nel BURC n. 63 del 14 agosto 2017), è stato disposto:

“1. di definire le modalità operative inerenti alle procedure espropriative in essere, assicurando - in questa fase di transizione connessa alla liquidazione di ARCADIS - l'esecuzione delle procedure espropriative già avviate dalla sopprimenda Agenzia in continuità tecnico-amministrativa attraverso la prosecuzione delle operazioni da parte del personale già incaricato in Arcadis in relazione alle predette procedure espropriative, compreso l'ufficiale rogante e la tenuta del relativo registro, da espletarsi in continuità presso i medesimi uffici della sede di Arcadis in Sarno, al fine di evitare ogni disagevole e dispendioso spostamento della documentazione nonché dei soggetti anche terzi interessati alle procedure espropriative, tenuto conto che interessano prevalentemente i Comuni di Sarno (SA), Siano (SA), Bracigliano (SA), Quindici (AV) e San Felice a Cancellò (CE), demandando alla D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema l'adozione di ogni atto consequenziale per l'attuazione del presente atto;

2. di demandare al commissario liquidatore di ARCADIS - ove, a seguito delle ricognizioni in corso, emergano altre attività in essere da completare - l'aggiornamento dell'elenco delle operazioni (attività, iniziative e progetti) in titolarità della sopprimenda Arcadis secondo l'attribuzione razione materiae alle strutture regionali competenti, di cui all'Allegato sub 1 alla DGR n. 261 del 15.5.2017, con provvedimento da pubblicare sul BURC e notificare ai soggetti interessati;

3. di specificare che la disposizione contenuta nella citata DGR 261/2017 “fermi restando i distacchi e comandi già in essere” concerne i comandi e distacchi sia in entrata in Arcadis che in uscita da Arcadis, dovendosi garantire adeguato supporto al Commissario liquidatore al fine di assicurare la continuità delle attività anche durante la fase di liquidazione, tenuto conto che per la continuità tecnico-amministrativa delle operazioni la medesima DGR 261/2017 ha stabilito che ciascuno conserva “gli incarichi attualmente in essere in ordine agli interventi e ai progetti, fino al completamento degli stessi ovvero a nuove determinazioni”, demandando agli uffici amministrativi di competenza l’adozione degli atti consequenziali attuativi della presente determinazione”;

4. di dare atto che il personale assegnato temporaneamente, in regime di distacco, presso le strutture e le Agenzie regionali in esecuzione delle citate DDGGRR 261/2017 e 323/2017, conserva l’inquadramento ed il trattamento economico anche accessorio in godimento all’atto del distacco che resta a carico del bilancio dell’ARCADIS fino alla soppressione della medesima;

5. di demandare alla DG Risorse Umane, l’eventuale rimodulazione della prima assegnazione temporanea in distacco del personale di ARCADIS, secondo le esigenze rappresentate dalle strutture regionali o Agenzie che hanno ricevuto detto personale, nelle more dell’acquisizione dell’intesa degli uffici ministeriali e della definizione del procedimento di individuazione del personale da trasferire”;

CONSIDERATO che

- a. ai sensi del combinato disposto dei commi 3 e 5 dell’articolo 4 della legge regionale n. 38/2016 l’ARCADIS è soppressa a decorrere dalla data del provvedimento che “*dispone l’attribuzione delle attività, delle iniziative, dei progetti di cui ARCADIS è titolare e il conseguente trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie di ARCADIS all’ARPAC, all’AcAMIR, ovvero all’Amministrazione regionale o ad altri enti strumentali della Regione nonché il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS*”;
- b. in attuazione dell’articolo 4, comma 4, della legge regionale n. 38/2016, all’esito dell’istruttoria dei competenti uffici regionali, la Giunta Regionale con deliberazione n. 121 del 7.3.2017 ha preso atto della ricognizione trasmessa da ARCADIS con nota prot.n. 2083 del 6.3.2017 riguardante tutte le attività, iniziative, progetti, nonché le risorse umane, logistiche, strumentali e finanziarie e tutti i rapporti giuridici attivi e passivi, compresi quelli relativi al personale, inclusi i rapporti di collaborazione di durata temporanea o coordinata e continuativa o di lavoro autonomo in essere, nella titolarità di ARCADIS alla data di entrata in vigore della citata L.R. n. 38/2016;
- c. con la citata deliberazione della Giunta regionale n. 261 del 15.5.2017 è stata disposta l’attribuzione delle operazioni (attività, iniziative e progetti) già in titolarità di ARCADIS alle strutture regionali competenti *ratione materiae* di cui al documento sub 1) allegato alla medesima deliberazione e “Avviso di rettifica” pubblicato nel BURC n. 44 del 31/05/2017;
- d. in relazione al trasferimento delle risorse umane, in esecuzione di quanto previsto dal citato articolo 4 comma 4 della L.R. 38/2016 e di quanto disposto con la DGR 261/2017:
 - d.1 la Direzione Generale per le Risorse Umane, con nota prot. n. 814229 del 11.12.2017 ha comunicato che, in relazione a quanto previsto dalla deliberazione della Giunta regionale n. 261/2017, sulla base dei vincoli assunzionali cui attualmente soggiace la Regione Campania ai sensi dell’art. 9 comma 1 quinquies del D.L. 113/2016, allo stato, finché permangono dette limitazioni, non è possibile dare seguito *in parte qua* al procedimento di cui alla DGR 261/2017 per l’immissione nei ruoli regionali di n. 15 unità di personale appartenente ai ruoli di ARCADIS;

d.2 l'Agenzia Regionale per la Protezione Ambientale in Campania (ARPAC) ha trasmesso la ridefinizione della propria pianta organica con approvazione del fabbisogno del personale, dal quale risultano sussistere, in termini quantitativi e qualitativi, le condizioni per l'attribuzione ai sensi della L.R. 38/2016 ed in attuazione della DGR 261/2017 dell'intero personale in servizio presso ARCADIS;

d.3 l'Agenzia Campana Mobilità Infrastrutture e Reti (Acamir), con nota prot. n. 2199 del 29.11.2017 ha comunicato che è in corso la ridefinizione della nuova dotazione e pianta organica;

PRESO ATTO che

a. il commissario liquidatore di Arcadis con nota prot. n. 8007 del 11.12.2017 ha relazionato sullo stato di attuazione delle operazioni di liquidazione, finalizzate alla definizione degli ulteriori incombeni descritti nella lettera b) del comma 5 dell'art. 4 della citata legge regionale n. 38/2016 comunicando, tra l'altro, che:

a.1 in attuazione della citata disposizione e delle suindicate deliberazioni di giunta regionale è in corso di definizione il trasferimento delle risorse finanziarie di Arcadis al bilancio regionale, ivi comprese le somme della contabilità speciale n. 3087 - di cui all' OPCM n. 275 del 3 agosto 2015 prorogata fino al 12 aprile 2017 e cessata ex lege ai sensi dell'art. 7 del d. lgs. 12 maggio 2016 n. 90 che ha modificato il comma 4-quater dell'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225 - come da autorizzazione del Dipartimento della Protezione civile presso la PCM giusta nota n. 62934 del 6.10.2017 e nota n. 205331 del 16.11.2017 della Ragioneria generale dello Stato - Ispettorato generale per la finanza delle pubbliche amministrazioni, di accreditamento sull'utenza GEOCOS per operare sulla contabilità speciale n. 3087 ai fini del trasferimento delle somme ivi giacenti;

a.2 Arcadis con il personale della sua struttura tecnica costituita ex art. 47 DPR 207/2010 svolge attività di verifica dei progetti, da porre a base di gara, inerenti agli impianti di depurazione di cui al GP risanamento e valorizzazione dei Regi Lagni, al GP Bandiera Blu e del progetto inerente al GP risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne e dal cronoprogramma comunicato dalla D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema le predette attività di verifica sono tuttora in corso e si concluderanno nei primi mesi del 2018;

a.3 in attuazione delle DDGGRR 323/2017 e 464/2017, sono state riavviate presso i locali al piano terra della sede di Sarno, con le modalità indicate nel d.d n. 462 del 5.10.2017 della D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema, le attività inerenti alle procedure espropriative, nelle more della costituzione dell'Ufficio regionale per le espropriazioni;

a.4 riguardo alla sede legale in Sarno presso il Centro Integrato di Attrezzature per la Protezione civile in via Ingegno snc che alla soppressione di Arcadis unitamente alla sede distaccata in Napoli alla Via Marchese Campodisola rientra nella disponibilità della Regione Campania, si è provveduto ad assicurare la prosecuzione del servizio di guardiania, vigilanza notturna e festiva, e pulizia fino al 31.1.2018 ed è pervenuta richiesta di assegnazione in uso da parte di ARPAC giusta nota acquisita al prot. Arcadis n. 6111 del 21.7.2017;

CONSIDERATO inoltre che

- a. relativamente al personale a tempo determinato, in servizio presso ARCADIS attualmente distaccato ex DGR 323/2017 presso le strutture e le Agenzie regionali e in scadenza al 31.12.2017:
- a.1 la legge regionale n. 19 dell'8.8.2014, recante *“Definizione dei compiti e delle funzioni dell’Agenzia regionale campana per la difesa del suolo (ARCADIS)”* all’articolo 12 (Personale), comma 4, dispone: *“Il direttore generale (...) procede all’espletamento delle procedure concorsuali (...) riservate, nella misura complessiva del quaranta per cento, in conformità a quanto disposto dall’articolo 35, comma 3-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche), al personale di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 1521 del 4 novembre 2005 ed a quello a contratto in servizio presso l’ARCADIS, proveniente dalle strutture commissariali, di cui all’articolo 33 della legge regionale 1/2008”*;
- a.2 il decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210, convertito con modificazioni dalla legge 25.2.2016, n. 21 recante *“Proroga di termini previsti da disposizioni legislative”*, all’articolo 11 *“proroga di termini relativi a interventi emergenziali”*, al comma 3-ter dispone *“Per lo svolgimento di attività di supporto tecnico e amministrativo alla regione Campania in attuazione degli interventi di bonifica di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, l’Agenzia regionale campana per la difesa del suolo continua ad avvalersi del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato attualmente in servizio, ai sensi dell’articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, nelle more dell’attuazione delle procedure di reclutamento previste dall’articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122”*;
- a.3 il richiamato articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, come modificato dall’art. 1, comma 12-bis della legge n. 11/2015, dispone che *“In relazione alle previsioni di cui ai commi da 421 a 425 il termine del 31 dicembre 2016, previsto dall’articolo 4, commi 6, 8 e 9, del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, per le finalità volte al superamento del precariato, è prorogato al 31 dicembre 2018, con possibilità di utilizzo, nei limiti previsti dal predetto articolo 4, per gli anni 2017 e 2018, delle risorse per le assunzioni e delle graduatorie che derivano dalle procedure speciali. Fino alla conclusione delle procedure di stabilizzazione, ai sensi dell’articolo 1, comma 529, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, le regioni possono procedere alla proroga dei contratti a tempo determinato interessati alle procedure di cui al presente periodo, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dall’articolo 1, comma 557, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, in ogni caso nel rispetto degli obiettivi di finanza pubblica”*;
- a.4 la legge regionale 23 dicembre 2016, n. 38, all’art. 4, comma 5, lett. a) – concernente la ridefinizione delle dotazioni organiche di Arpac e Acamir – all’ultimo periodo dispone che *“ove necessario, sono individuati criteri e modalità per procedere a nuove assunzioni finalizzate alla valorizzazione delle professionalità esistenti nel rispetto della normativa vigente”*;
- a.5 il d. lgs. 25 maggio 2017 n. 75, recante *“Modifiche e integrazioni al decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), l) m), n), o), q), r), s) e z), della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”* ([GU Serie Generale](#))

[n.130 del 07-06-2017](#)), all'art. 20 reca disposizioni per il superamento del precariato nelle pubbliche amministrazioni;

RILEVATO che

- a. l'Agenzia regionale protezione ambientale Campania (Arpac), istituita con legge regionale n.10 del 1998, quale Ente strumentale della Regione Campania che ha riorganizzato i controlli ambientali e delineato la rete delle agenzie per la protezione dell'ambiente su tutto il territorio nazionale, sviluppa attività di monitoraggio, prevenzione e controllo per la protezione dell'ambiente, come previsto dalla legge n. 61 del 1994, al fine di tutelare la qualità del territorio e favorire il superamento delle molteplici criticità ambientali della Campania; svolge interventi di bonifica, attività di vigilanza e controllo, supporto tecnico-scientifico agli Enti locali, eroga prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario, realizza un sistema informativo ambientale, di ricerca e informazione nonché svolge le ulteriori attività nella cosiddetta "Terra dei Fuochi" in applicazione del D.L. 136/2013 convertito in Legge n° 6 del 06.02.14 relativamente alla mappatura dei terreni agricoli eventualmente interessati da effetti contaminanti a causa di sversamenti e smaltimenti abusivi di rifiuti anche mediante combustione e la successiva classificazione ai fini dell'uso agricolo;
- b. gli oneri di funzionamento dell'Arcadis fino alla definizione della liquidazione, come di seguito precisato, trovano copertura sui residui del bilancio Arcadis e le risorse necessarie a coprire da parte dell'Arpac gli oneri economici inerenti ai dipendenti provenienti da ARCADIS trovano copertura nelle risorse economiche già previste e programmate nel bilancio regionale per il funzionamento di Arcadis, per cui non derivano dall'attuazione del presente provvedimento nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- c. a seguito dell'attribuzione di attività, interventi e progetti, nonché del trasferimento delle risorse umane, strumentali e finanziarie, si determina *ex lege* il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS anche per gli effetti di cui all'art. 111 cpc;

RITENUTO

- a. di dover prendere atto della relazione sullo stato di attuazione delle operazioni di liquidazione del commissario liquidatore di Arcadis, giusta nota prot. n. 8007 del 11.12.2017, finalizzate alla definizione degli ulteriori incombeni descritti nella lettera b) del comma 5 dell'art. 4 della citata legge regionale n. 38/2016;
- b. di dover disporre in attuazione della L.R. 38/2016 e delle richiamate DDGRR 261/2017 323/2017 e 464/2017 il trasferimento del personale a tempo indeterminato in servizio presso ARCADIS di cui all'elenco allegato (All. 1) con decorrenza dal 1.4.2018 nei ruoli dell' Agenzia regionale protezione ambientale Campania, dando indirizzo alla medesima ARPAC affinché compatibilmente con le vigenti disposizioni contrattuali sia assicurato in continuità il trattamento giuridico ed economico goduto da detto personale in Arcadis, ferma restando la facoltà di riavviare e definire il procedimento di cui alla citata DGR 261/2017 per l'immissione nei ruoli regionali di n. 15 unità di personale al venir meno delle limitazioni e dei vincoli assunzionali attualmente gravanti per legge in capo all'amministrazione regionale;
- c. di dover disporre ai sensi dell'articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9 la proroga fino al 31.12.2018 del

personale con rapporto di lavoro a tempo determinato attualmente in servizio presso ARCADIS fino al 31.12.2017, di cui all'elenco allegato (All. 2), nelle more dell'attuazione delle procedure di reclutamento previste dall'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;

- d. di dover disporre in attuazione della L.R. 38/2016 e delle richiamate DDGGRR 261/2017 323/2017 e 464/2017 il trasferimento del suindicato personale a tempo determinato in servizio presso ARCADIS, con decorrenza dal 1.1.2018, nei ruoli dell'Agenzia regionale protezione ambientale Campania, al fine di avviare con sollecitudine le suindicate procedure di reclutamento, demandando alla medesima ARPAC l'adozione dei conseguenti atti, con le facoltà di cui all' art. 12, comma 4, della legge regionale 8/8/2014 n. 19, all'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dell'art. 20 del d. lgs. 25 maggio 2017 n. 75, dando indirizzo affinché compatibilmente con le vigenti disposizioni contrattuali sia assicurato in continuità il trattamento giuridico ed economico goduto da detto personale in Arcadis;
- e. di dover disporre, al fine di assicurare la continuità amministrativa delle attività in essere, in coerenza con le citate disposizioni della L.R. 38/2017 e della richiamata DDGGRR 261/2017, confermando quanto disposto nelle DDGGRR 323/2017 e 464/2017, la temporanea prosecuzione dei distacchi del personale presso le strutture regionali come da prospetto allegato (All. 3), rimodulato in funzione delle esigenze derivanti da quanto sopra stabilito;
- f. di dover stabilire – prorogando la scadenza della liquidazione e dell'incarico del commissario liquidatore originariamente fissati in sei mesi giusta DGR 323/2017 e DPGRC n. 226/2017 - la conclusione di ogni attività da parte di ARCADIS alla data del 31.3.2018, confermando quanto disposto nelle DDGGRR 323/2017 e 464/2017 e dando atto che gli oneri di funzionamento dell'Arcadis in liquidazione fino al 31.3.2018 trovano copertura sui residui del bilancio Arcadis;
- g. che a seguito dell'attribuzione di attività, interventi e progetti, nonché del trasferimento delle risorse strumentali e finanziarie si determina *ex lege* il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS da parte delle strutture regionali destinatarie degli interventi, anche per gli effetti di cui all'art. 111 cpc;
- h. che a seguito del trasferimento delle risorse umane di Arcadis all'Arpac si determinerà il subentro da parte dell'ARPAC, nei rapporti giuridici attivi e passivi inerenti al personale ex Arcadis ad essa trasferito anche per gli effetti di cui all'art. 111 cpc e con riferimento all'attuazione delle procedure di reclutamento previste dall'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
- i. di precisare che per quanto concerne le modalità operative inerenti alle procedure espropriative in essere, nelle more della costituzione dell'Ufficio per le espropriazioni di cui all'articolo 6, comma 2, del DPR 327/2001 e smi, permangono le condizioni che rendono necessaria la temporanea prosecuzione delle medesime in continuità tecnico-amministrativa come stabilito dalle DDGGRR 323/2017 e 464/2017, con le modalità indicate nel d.d n. 462 del 5.10.2017 della D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema;
- j. di precisare che per quanto concerne le attività di verifica in corso dei progetti inerenti agli impianti di depurazione di cui al GP risanamento e valorizzazione dei Regi Lagni, al GP Bandiera Blu e del progetto inerente al GP risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne, permangono le condizioni che rendono necessaria la prosecuzione in continuità tecnico-amministrativa delle medesime da parte dei gruppi di verifica già costituiti fino a conclusione delle stesse e comunque non oltre il 31.3.2018;

- k. di dover demandare alla Direzione generale per le risorse finanziarie l'attuazione del presente provvedimento in ordine alla riassegnazione all'ARPAC delle risorse finanziarie occorrenti per il personale trasferito già annualmente stanziato in favore dell'ARCADIS e la riassegnazione delle risorse finanziarie trasferite da ARCADIS alla Regione Campania, non derivando dall'attuazione del presente provvedimento nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;
- l. di dover demandare alla Direzione generale per le risorse strumentali l'attuazione del presente provvedimento in ordine alla riassegnazione delle risorse strumentali trasferite da Arcadis alla Regione Campania, ivi compresi gli archivi documentali di ARCADIS ubicati presso la sede legale di Sarno e quella distaccata di Napoli e l'archivio informatico provvedendo alla assegnazione in uso della sede legale di ARCADIS in Sarno presso il Centro Integrato di Attrezzature per la Protezione civile in via Ingegno all'ARPAC, ferma restando la attuale destinazione dei locali al piano terra per le attività dell'ufficio espropriazioni;

VISTI

- a. la legge regionale n. 38 del 23.12.2016;
- b. la deliberazione di Giunta regionale n. 121 del 7.3.2017;
- c. la deliberazione di Giunta regionale n. 261 del 15.05.2017;
- d. la deliberazione di Giunta regionale n. 323 del 06.06.2017;
- e. il decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 226 del 14.06.2017;
- f. la deliberazione di Giunta regionale n. 464 del 18.7.2017;
- g. la nota prot. n. 2199 del 29.11.2017 dell'Acamir;
- h. la nota del Commissario liquidatore di Arcadis prot. n. 8007 del 11.12.2017;
- i. la nota prot. n. 814229 del 11.12.2017 della Direzione generale per le risorse umane;
- l. la nota del 12.12.2017 dell'ARPAC;

PROPONGONO e la Giunta in conformità, a voto unanime,

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa, che si intendono qui riportate integralmente:

1. di prendere atto della relazione del commissario liquidatore di Arcadis di cui alla nota prot. n. 8007 del 11.12.2017 sullo stato di attuazione delle operazioni di liquidazione, finalizzate alla definizione degli ulteriori incombenti descritti nella lettera b) del comma 5 dell'art. 4 della legge regionale n. 38/2016 ;
2. di disporre, in attuazione della L.R. 38/2016 e delle richiamate DDGGRR 261/2017 323/2017 e 464/2017 il trasferimento del personale a tempo indeterminato in servizio presso ARCADIS di cui all'elenco allegato (All. 1) con decorrenza dal 1.4.2018 nei ruoli dell' Agenzia regionale protezione ambientale Campania, dando indirizzo alla medesima ARPAC affinché, compatibilmente con le vigenti disposizioni contrattuali, sia assicurato in continuità il trattamento giuridico ed economico goduto da detto personale in Arcadis, ferma restando la facoltà di riavviare e definire il procedimento di cui alla citata DGR 261/2017 per l'immissione nei ruoli regionali di n. 15 unità di personale al venir meno delle limitazioni e dei vincoli assunzionali attualmente gravanti per legge in capo all'amministrazione regionale;
3. di disporre, ai sensi dell'articolo 1, comma 426, della legge 23 dicembre 2014, n. 190, per le finalità di cui all'articolo 2, comma 1, lettera a), del decreto-legge 25 novembre 2015, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 gennaio 2016, n. 9, la proroga fino al 31.12.2018 del

- personale con rapporto di lavoro a tempo determinato attualmente in servizio presso ARCADIS fino al 31.12.2017, di cui all'elenco allegato (All. 2), nelle more dell'attuazione delle procedure di reclutamento previste dall'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
4. di disporre, in attuazione della L.R. 38/2016 e delle richiamate DDGGRR 261/2017 323/2017 e 464/2017 il trasferimento del suindicato personale a tempo determinato in servizio presso ARCADIS, con decorrenza dal 1.1.2018, nei ruoli dell'Agenzia regionale protezione ambientale Campania, al fine di avviare con sollecitudine le suindicate procedure di reclutamento, demandando alla medesima ARPAC l'adozione dei conseguenti atti con le facoltà di cui all' art. 12, comma 4, della legge regionale 8/8/2014 n. 19, all'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 e dell'art. 20 del d. lgs. 25 maggio 2017 n. 75, dando indirizzo affinché compatibilmente con le vigenti disposizioni contrattuali sia assicurato in continuità il trattamento giuridico ed economico goduto da detto personale in Arcadis;
 5. di disporre, al fine di assicurare la continuità amministrativa delle attività in essere, in coerenza con le citate disposizioni della L.R. 38/2017 e della richiamata DDGGRR 261/2017, confermando quanto disposto nelle DDGGRR 323/2017 e 464/2017, la temporanea prosecuzione dei distacchi del personale presso le strutture regionali come da prospetto allegato (All. 3), rimodulato in funzione delle esigenze derivanti da quanto sopra stabilito;
 6. di stabilire – prorogando la scadenza della liquidazione e dell'incarico del commissario liquidatore originariamente fissati in sei mesi giusta DGR 323/2017 e DPGRC n. 226/2017 - la conclusione di ogni attività da parte di ARCADIS alla data del 31.3.2018, confermando quanto disposto nelle DDGGRR 323/2017 e 464/2017 e dando atto che gli oneri di funzionamento dell'Arcadis in liquidazione fino al 31.3.2018 trovano copertura sui residui del bilancio Arcadis;
 7. di dare atto che a seguito dell'attribuzione di attività, interventi e progetti, nonché del trasferimento delle risorse strumentali e finanziarie si determina *ex lege* il subentro nei rapporti giuridici attivi e passivi già nella titolarità di ARCADIS da parte delle strutture regionali destinatarie degli interventi, anche per gli effetti di cui all'art. 111 cpc;
 8. di dare atto che a seguito del trasferimento delle risorse umane di Arcadis all'Arpac si determinerà il subentro da parte dell'ARPAC, nei rapporti giuridici attivi e passivi inerenti al personale ex Arcadis ad essa trasferito anche per gli effetti di cui all'art. 111 cpc e con riferimento all'attuazione delle procedure di reclutamento previste dall'articolo 9, comma 36, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122;
 9. di precisare che per quanto concerne le modalità operative inerenti alle procedure espropriative in essere, nelle more della costituzione dell'Ufficio per le espropriazioni di cui all'articolo 6, comma 2, del DPR 327/2001 e smi, dette attività proseguono in continuità tecnico-amministrativa come stabilito dalle DDGGRR 323/2017 e 464/2017, con le modalità indicate nel d.d n. 462 del 5.10.2017 della D.G. Ambiente, Difesa suolo ed Ecosistema;
 10. di precisare che per quanto concerne le attività di verifica in corso dei progetti inerenti agli impianti di depurazione di cui al GP risanamento e valorizzazione dei Regi Lagni, al GP Bandiera Blu e del progetto inerente al GP risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne, dette attività proseguono in continuità tecnico-amministrativa da parte dei gruppi di verifica già costituiti fino a conclusione delle stesse e comunque non oltre il 31.3.2018;
 11. di demandare alla Direzione generale per le risorse finanziarie l'attuazione del presente provvedimento in ordine alla riassegnazione all'ARPAC delle risorse finanziarie occorrenti per il personale trasferito già annualmente stanziato in favore dell'ARCADIS e la riassegnazione delle

risorse finanziarie trasferite da ARCADIS alla Regione Campania, non derivando dall'attuazione del presente provvedimento nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica;

12. demandare alla Direzione generale per le risorse strumentali l'attuazione del presente provvedimento in ordine alla riassegnazione delle risorse strumentali trasferite da Arcadis alla Regione Campania, ivi compresi gli archivi documentali di ARCADIS ubicati presso la sede legale di Sarno e quella distaccata di Napoli e l'archivio informatico provvedendo alla assegnazione in uso della sede legale di ARCADIS in Sarno presso il Centro Integrato di Attrezzature per la Protezione civile in via Ingegno all'ARPAC, ferma restando la attuale destinazione dei locali al piano terra per le attività dell'ufficio espropriazioni di notificare la presente deliberazione, per quanto di rispettiva competenza, all'ARCADIS, alla Direzione Generale per il Governo del territorio, i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; alla Direzione Generale Ambiente, Difesa del suolo ed Ecosistema; alla Direzione Generale per le Risorse Umane; alla Direzione Generale Risorse Finanziarie; alla Direzione Generale Risorse Strumentali, all'Ufficio Centrale Acquisti e Progettazione, alla Direzione Generale per la Mobilità, all'Avvocatura regionale, all'Ufficio speciale per il controllo e la vigilanza su enti e società partecipate, all'ARPAC, all'ACAMIR, all'Agenzia regionale per le Universiadi, alla Struttura di Missione per lo smaltimento dei RSB, nonché al BURC e all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania.